

## ALLEGATO 3

### MODIFICHE ALLE NORME TECNICHE DI COLTURA – FASE DI COLTIVAZIONE – NORME AGRONOMICHE

Il testo eliminato è stato barrato, mentre quello inserito o modificato è sottolineato.

#### COLTURE ARBOREE – FRUTTICOLE, OLIVO DA OLIO E VITE DA VINO

Per tutte le specie (esclusa la vite) è stato meglio chiarito l'aspetto relativo al capitolo "Scelta varietale e materiale di moltiplicazione" precisando quanto segue: Per la scelta varietale si consiglia di fare riferimento alla Lista varietale raccomandata: vedi Allegato Lista varietale raccomandata – Regione Emilia-Romagna.

Per actinidia, albicocco, ciliegio, melo, pero, pesco e nettarine e vite è stata inserita una leggenda nella tabella relativa alla scheda di valutazione delle limitazioni pedologiche alla crescita sui diversi portinnesti per meglio chiarire la comprensione dei dati riportati nella tabella stessa.

#### ACTINIDIA

##### Fertilizzazione

... Per apporti di azoto minerale o di sintesi superiori a 60 kg/ha non è ammessa un'unica ~~distribuzione~~ somministrazione.

Non sono ammessi impieghi di concimi con azoto di sintesi, ~~N~~ minerale o organico prima della fase fenologica di inizio germogliamento e dopo il 15 ottobre. Sono ammesse distribuzioni autunnali inferiori a 40 kg/ha di azoto di sintesi, ~~N~~ minerale o organico e tali interventi devono essere effettuati prima del 15 ottobre.

Variazioni all'allegato Lista varietale

Entra	Esce	Note
Jinyan* Kiwigold® G14 Sweet Green®		

Impollinatori: AGRSFR1

#### ALBICOCCO

##### Fertilizzazione

... Per apporti di azoto minerale o di sintesi superiori a 60 kg/ha non è ammessa un'unica ~~distribuzione~~ somministrazione.

Non sono ammessi impieghi di concimi con azoto ~~N~~ di sintesi, minerale o organico prima della fase fenologica di "inizio fioritura" e oltre il 15 ottobre ~~30 settembre~~.

In riferimento alla concimazione di fine estate (comunemente indicata come autunnale), eseguita per favorire la costituzione di sostanze di riserva nelle strutture permanenti dell'albero, è utile la stima del livello dei nitrati nel terreno. Valori intorno a 8 ppm di azoto nitrico (N-NO<sub>3</sub>) nello strato del filare compreso tra 5-50 cm di profondità sono ampiamente sufficienti per le esigenze azotate del frutteto nella fase di post-raccolta e presuppongono la sospensione di qualsiasi apporto di azoto in questo periodo. Sono ammesse distribuzioni autunnali inferiori a 40 kg/ha di azoto di sintesi, ~~N~~ minerale o organico e tali interventi devono essere effettuati prima del 15 ottobre ~~30 settembre~~.

Variazioni all'allegato Lista varietale

Entra	Esce	Note
Mayacot* Rubista® IPSE 140* Harwal*(4) Swired* Milord* Farbela*	Primaya*	

(4) Consigliata solo per la trasformazione industriale

## CILIEGIO

### Fertilizzazione

... Per apporti di azoto minerale o di sintesi superiori a 60 kg/ha non è ammessa un'unica ~~distribuzione~~ somministrazione.

Non sono ammesse ~~distribuzioni~~ impieghi di concimi con azoto di sintesi, N minerale o organico prima della fase fenologica di "bottoni bianchi" e oltre il 15 ottobre ~~30 settembre~~.

Sono ammesse distribuzioni autunnali inferiori a 40 kg/ha di azoto di sintesi, N minerale o organico e tali interventi devono essere effettuati prima del 15 ottobre ~~30 settembre nonché in terreni con contenuto idrico elevato, prossimo alla saturazione~~.

### Variazioni all'allegato Lista varietale

Entra	Esce	Note
Marysa® PA2UNIBO* Frisco* Rocket*	Tieton® Cashmere®	

## KAKI

### Fertilizzazione

Per apporti di azoto minerale o di sintesi superiori a 60 kg/ha non è ammessa un'unica ~~distribuzione~~ somministrazione.

Non sono ammessi impieghi di concimi N con azoto di sintesi, minerale o organico prima della fase fenologica di inizio germogliamento e dopo il 15 ottobre. Sono ammesse distribuzioni autunnali inferiori a 40 kg/ha di azoto di sintesi, minerale o organico e tali interventi devono essere effettuato prima del 15 ottobre.

## MELO

### Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti

Vincoli per le lavorazioni, l'inerbimento degli interfilari e le sistemazioni del terreno negli appezzamenti con pendenza superiore al 10% e per la copertura dei suoli negli appezzamenti a basso tenore di argilla (<18%); vedi Norme generali - Capitolo 9.

### Gestione dell'albero della fruttificazione

La pratica del diradamento è necessaria ai fini di attenuare l'alternanza di produzione e di fornire frutti di buona pezzatura e di elevate caratteristiche organolettiche. L'impiego dei prodotti chimici fornisce risultati soddisfacenti, ma si consiglia, negli anni di forte carica, una integrazione manuale da effettuarsi comunque entro la metà di giugno. Oltre ai prodotti in allegato si consiglia, su cloni standard e spur di Golden Delicious, l'impiego di 6-benzyladenina.

### Fertilizzazione

... Per apporti di azoto minerale o di sintesi superiori a 60 kg/ha non è ammessa un'unica ~~distribuzione~~ somministrazione.

Non sono ammessi impieghi di concimi N con azoto di sintesi, minerale o organico prima della fase fenologica di "bottoni rosa" e dopo il 30-15 ottobre ~~settembre~~.

Sono ammesse distribuzioni autunnali inferiori a 40 kg/ha di azoto di sintesi, minerale o organico N minerali e tali interventi devono essere effettuati prima del 30 settembre-15 ottobre.

### Variazioni all'allegato Lista varietale

Entra	Esce	Note
Dark Baron® Gala 2013* Regal You* Co-Civ® Fuciv 181* Sun-Civ® Fuciv 51* Sun-Civ® Fuciv 52* Cripps Red* Joya®	Gala Schniga® Schnico* Smoothee® (Yellow Delicious) Fujiko	

## NOCE

### Fertilizzazione

Concimazione di produzione per apporti di azoto minerale o di sintesi superiori a 60 kg/ha non è ammessa un'unica ~~distribuzione~~ somministrazione.

Non sono ammesse ~~distribuzioni~~ impieghi di concimi con azoto di sintesi, N minerale o organico prima della ripresa vegetativa e dopo il 15 ottobre. Sono ammesse distribuzioni autunnali inferiori a 40 kg/ha di azoto di sintesi, minerale o organico e tali interventi devono essere effettuati prima del 15 ~~Non sono ammesse distribuzioni maggiori di 40 kg/ha di N minerale e tali interventi devono essere effettuati prima del 10 di ottobre~~

## OLIVO

Variazioni all'allegato Lista varietale

Entra	Esce	Note
Grappuda Capolga di Romagna Carbucion di Carpineta		

## PERO

### Gestione dell'albero e della fruttificazione

~~La pratica del diradamento è necessaria ai fini di attenuare l'alternanza di produzione e di fornire frutti di buna pezzatura e di elevate caratteristiche organolettiche. In annate di forte carica produttiva, per alcune cultivar (es. Conference, Dr. J. Guyot) si consiglia di avvalersi del diradamento manuale da eseguire dopo la cascola fisiologica dei frutti.~~

### Fertilizzazione

Per apporti di azoto minerale o di sintesi ~~minerale~~ superiori a 60 kg/ha non è ammessa un'unica ~~distribuzione~~ somministrazione.

Non sono ammessi impieghi di concimi con azoto di sintesi, minerale o organico ~~N minerale~~ prima della fase fenologica di "bottoni fiorali" e dopo il 15 ottobre ~~30 settembre~~.

Sono ammesse distribuzioni autunnali inferiori a 40 kg/ha di azoto di sintesi, minerale o organico ~~N minerale~~ e tali interventi devono essere effettuati prima del 15 ottobre ~~30 settembre~~

## PESCO E NETTARINE

### Fertilizzazione

Per apporti di azoto minerale o di sintesi superiori a 60 kg/ha non è ammessa un'unica ~~distribuzione~~ somministrazione.

Non sono ammessi impieghi di concimi con azoto di sintesi, minerale o organico ~~N minerale~~ prima della fase di inizio fioritura e dopo il 15 ottobre ~~30 settembre~~.

Sono ammesse distribuzioni autunnali inferiori a 40 kg/ha di azoto di sintesi, minerale o organico ~~N minerale~~ e tali interventi devono essere effettuati prima del 15 ottobre ~~30 settembre~~.

Variazioni all'allegato Lista varietale

Pesco (Polpa gialla) linea gusto dolce (LGD)

Entra	Esce	Note
Royal Dixie® Zai659P Extreme® Sweet PROC655* Royal Maid® Zai719PJ Extreme® Great PROC211* Royal Sweet® Zaibiyi*		

Pesco (Polpa bianca)

Entra	Esce	Note
Regalsnow® 30 Maperla*		

Percoche

Entra	Esce	Note
	Jungerman	

Nettarine PG (linea gusto dolce)

Entra	Esce	Note
Extreme® Candy PRO614* Dulcior® BO04047013*		

Pesche piatte  
Corretto nome della varietà Platimoon

## SUSINO

### Fertilizzazione

~~In riferimento alla concimazione di fine estate (comunemente indicata come autunnale), eseguita per favorire la costituzione di sostanze di riserva nelle strutture permanenti dell'albero, è utile la stima del livello dei nitrati nel terreno. Valori intorno a 8 ppm di azoto nitrico (N-NO<sub>3</sub>) nello strato del filare compreso tra 5-50 cm di profondità sono ampiamente sufficienti per le esigenze azotate del frutteto nella fase di post-raccolta e presuppongono la sospensione di qualsiasi apporto di azoto in questo periodo~~

~~Per apporti di azoto minerale o di sintesi superiori a 60 kg/ha non è ammessa un'unica distribuzione somministrazione.~~

~~Non sono ammessi impieghi di concimi con azoto di sintesi, minerale o organico N minerale prima della fase fenologica di "inizio fioritura" e dopo il 30 settembre 15 ottobre. Sono ammesse distribuzioni autunnali inferiori maggiori a di 40 kg/ha di azoto di sintesi, minerali o organico N minerali e tali interventi devono essere effettuati prima del 15 ottobre 30 settembre.~~

Variazioni all'allegato Lista varietale

Entra	Esce	Note
Sun Kiss* Black Diamond® Suplumfortythree* October Sun*		

Corretto nome della varietà Black Glamour® S1UNIBO.

## VITE

### Fertilizzazione

~~Per apporti di azoto minerale o di sintesi superiori a 60 kg/ha non è ammessa un'unica distribuzione somministrazione.~~

~~Sono ammessi impieghi di concime di sintesi, N minerale o organico tra le fasi fenologiche "gemma cotonosa" e "allegagione". Invece, tra la fase di allegagione e la raccolta si può concimare solo se si pratica la fertirrigazione o la concimazione fogliare. Nel post-raccolta sono ammessi apporti autunnali inferiori a 40 kg/ha di azoto di sintesi, minerali o organico N minerale e tali interventi devono essere effettuati prima del 15 ottobre nonché in terreni con contenuto idrico elevato, prossimo alla saturazione.~~

## COLTURE ERBACEE

AVENA, BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, COLZA, ERBA MEDICA, FARRO, GRAMINACEE E FORAGGERE, FRUMENTO TENERO E DURO, GIRASOLE, MAIS, ORZO, PISELLO PROTEICO, PRATI POLIFITI, SEGALE, SOIA, SORGO, TRITICALE

Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti

Vincolo per le lavorazioni e le sistemazioni negli appezzamenti con pendenza superiore al 10%; ~~e per la copertura dei suoli negli appezzamenti a basso tenore di argilla (<18%)~~ vedi Norme generali - Capitolo 9".

ERBA MEDICA, GRAMINACEE E FORAGGERE, FRUMENTO TENERO E DURO, GIRASOLE, MAIS, ORZO, PISELLO PROTEICO, SOIA, SORGO

## Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

... Per la scelta varietale si consiglia di fare riferimento alla Lista varietale raccomandata: vedi Allegato Lista varietale raccomandata – Regione Emilia-Romagna.

### AVENA

#### Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina

~~È richiesta una preparazione del terreno meno accurata rispetto al frumento e pertanto si consiglia di ridurre le lavorazioni in relazione alla profondità e alla natura del terreno. La lavorazione principale può essere realizzata con un'aratura a 25-30 cm o con scarificazione. Nessun vincolo; vedi Norme generali - Capitolo 6".~~

#### Fertilizzazione

~~Stimato il bisogno di azoto, per ridurre al minimo le perdite e rendere disponibile il concime in funzione del ritmo di assorbimento della coltura, frazionarlo in più. Sono consentite distribuzioni in copertura, normalmente a partire dal mese di febbraio. Per apporti inferiori a 60 kg/ha è ammessa un'unica distribuzione nella fase di spiga a 1 cm. Per apporti superiori occorre frazionare in più distribuzioni. L'ultimo apporto deve essere effettuato entro la fase di emissione della foglia bandiera/inizio botticella.~~

~~Se la coltura succede ad un cereale di cui sono stati interrati i residui (paglie e stocchi) è possibile anticipare una prima quota, pari al 30% del fabbisogno di N, dall'inizio di gennaio.~~

~~Per chi utilizza il metodo del bilancio in caso di piovosità superiore a 250 mm tra il 1 Ottobre e il 31 Gennaio, è possibile a partire dall'accestimento, anticipare una quota di azoto pari all'equivalente dell'azoto pronto. Nei terreni dove non sussistono rischi di perdite per lisciviazione è possibile effettuare la concimazione in pre-semina o in copertura nel periodo invernale con apporti di N inferiore a 30 kg/ettaro. Per terreni a basso rischio di perdita si intendono i suoli a tessitura tendenzialmente argillosa (FLA, AS, AL e A) con profondità utile per le radici elevata (100-150 cm).~~

### ERBA MEDICA

## Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

... A partire dalle semine dell'autunno 2017 il seme deve essere obbligatoriamente certificato (certificazione ufficiale rilasciata dal Centro di sperimentazione e certificazione delle sementi CREA-SCS).

### FARRO

#### Fertilizzazione

~~Sono consentite distribuzioni in copertura, normalmente a partire dal mese di febbraio.~~

~~Se la coltura succede un cereale di cui sono stati interrati i residui (paglie e stocchi) sono stati lasciati in campo è possibile anticipare la distribuzione una prima quota, pari al 30% del fabbisogno di N dell'azoto, dall'inizio di gennaio.~~

~~Per chi utilizza il metodo del bilancio in caso di piovosità superiore a 250 mm tra il 1 Ottobre e il 31 Gennaio, è possibile a partire dall'accestimento, anticipare una quota di azoto pari all'equivalente dell'azoto pronto. Nei terreni dove non sussistono rischi di perdite per lisciviazione è possibile effettuare la concimazione in pre-semina o in copertura nel periodo invernale con apporti di N inferiore a 30 kg/ettaro. Per terreni a basso rischio di perdita si intendono i suoli a tessitura tendenzialmente argillosa (FLA, AS, AL e A) con profondità utile per le radici elevata (100-150 cm).~~

### FRUMENTO TENERO E DURO

#### Fertilizzazione

~~Stimato il bisogno di azoto, per ridurre al minimo le perdite e rendere disponibile il concime in funzione del ritmo di assorbimento della coltura, frazionarlo in più. Sono consentite distribuzioni in copertura, normalmente a partire dal mese di febbraio. Per apporti inferiori a 100 kg/ha è ammessa un'unica distribuzione nella fase di spiga a 1 cm. Per apporti superiori a 100 Kg/ha occorre frazionare in più somministrazioni, non superando i 100 kg/ha per singola distribuzione. L'ultimo apporto deve essere effettuato entro la fase di emissione della foglia bandiera/inizio botticella. Se la coltura succede un cereale di cui sono stati interrati i residui (paglie e stocchi) sono stati lasciati in campo è possibile anticipare una prima quota, pari al 30% del fabbisogno di N, dall'inizio di gennaio. Per chi utilizza il metodo del bilancio in caso di piovosità superiore a 250 mm tra il 1 Ottobre e il 31 Gennaio, è possibile a partire dall'accestimento, anticipare una quota di azoto pari all'equivalente dell'azoto pronto. Nei terreni dove non sussistono rischi di perdite per lisciviazione è possibile effettuare la concimazione in pre semina o in copertura nel periodo invernale con apporti di N inferiore a 30~~

kg/ettaro. Per terreni a basso rischio di perdita si intendono i suoli a tessitura tendenzialmente argillosa (FLA, AS, AL e A) con profondità utile per le radici elevata (100-150 cm). ~~Nelle zone con difficile praticabilità del terreno (argilla > 40%) è possibile anticipare il 30% del fabbisogno di azoto a partire dalla fase 3 foglie vere, ed in ogni caso non prima della metà di dicembre, quindi somministrare il restante 70% nella fase di spiga a 1 cm.~~ Non sono ammesse distribuzioni in copertura con concimi minerali che contengono P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> e K<sub>2</sub>O. L'uso dei fertilizzanti organici deve essere calibrato ponendo attenzione in via prioritaria, per gli aspetti nutrizionali, al loro contenuto in azoto. ~~E' preferibile realizzare questa pratica solo ogni 2-3 anni, collocandola opportunamente all'interno della rotazione o successione colturale che si realizza.~~

#### FRUMENTO TENERO

##### Variazioni all'allegato Lista varietale

Entra	Esce	Note
Ambrogio, Smeraldo, Altezza, Antille, Arezzo, Bellini; Calison, Diamento, Forblanc, Kuneo, Palesio, Toskani, Addict, Ethic, Sy alteo	Breus, Tiepolo, Pakamar, Terramare	

#### FRUMENTO DURO

##### Variazioni all'allegato Lista varietale

Entra	Esce	Note
Achille, Antalis, Cesare, Furio Camillo, Marakas	Anco Marzio, Liberdur, Neolatino	

#### ORZO

##### Fertilizzazione

Stimato il bisogno di azoto, per ridurre al minimo le perdite e rendere disponibile il concime in funzione del ritmo di assorbimento della coltura, frazionarlo in più. Sono consentite distribuzioni in copertura, normalmente a partire dal mese di febbraio. **Per apporti inferiori a 100 kg/ha è ammessa un'unica distribuzione nella fase di spiga a 1 cm. Per apporti superiori a 100 Kg/ha occorre frazionare in più somministrazioni, non superando i 100 kg/ha per singola distribuzione.** L'ultimo apporto **deve essere effettuato entro la fase di emissione della foglia bandiera/inizio botticella.** Se la coltura succede altri cereali di cui sono stati interrati gli stocchi ~~è possibile anticipare una prima quota, pari al 30% del fabbisogno di N, dall'inizio gennaio.~~ In caso di piovosità superiore a 250 mm nel periodo dal 1 Ottobre al 31 Gennaio, ~~a partire dall'accestimento è possibile, per chi utilizza il metodo del bilancio, anticipare una quota di azoto pari all'equivalente dell'azoto pronto.~~ Nelle zone con difficile praticabilità del terreno (argilla > 40%) ~~è possibile anticipare il 30% del fabbisogno di azoto a partire dalla fase 3 foglie vere, ed in ogni caso non prima della metà di dicembre, quindi somministrare il restante 70% nella fase di spiga a 1 cm.~~ Se la coltura succede un cereale di cui sono stati interrati i residui (paglie e stocchi) **è possibile anticipare una prima quota, pari al 30% del fabbisogno di N, dall'inizio di gennaio** Per chi utilizza il metodo del bilancio in caso di piovosità superiore a 250 mm tra il 1 Ottobre e il 31 Gennaio, è possibile **a partire dall'accestimento, anticipare una quota di azoto pari all'equivalente dell'azoto pronto.** Nei terreni dove non sussistono rischi di perdite per lisciviazione è possibile effettuare la concimazione in pre semina o in copertura nel periodo invernale con apporti di N inferiore a 30 kg/ettaro. Per terreni a basso rischio di perdita si intendono i suoli a tessitura tendenzialmente argillosa (FLA, AS, AL e A) con profondità utile per le radici elevata (100-150 cm). **Non sono ammesse distribuzioni in copertura con concimi minerali che contengono P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> e K<sub>2</sub>O.** L'uso dei fertilizzanti organici deve essere calibrato ponendo attenzione in via prioritaria, per gli aspetti nutrizionali, al loro contenuto in azoto. ~~E' preferibile realizzare questa pratica solo ogni 2-3 anni, collocandola opportunamente all'interno della rotazione o successione colturale che si realizza.~~

##### Variazioni all'allegato Lista varietale

Entra	Esce	Note
Atomo, Calanque, Clarica, Idra (ex Pandora), Atlante, Etincel	Amillis, Baraka, Mattina	

#### RISO

Viene specificato che il disciplinare del riso da granella (pila) è utilizzato anche per la coltivazione del riso da seme.

Scelta varietale e materiale di moltiplicazione

... Il seme deve essere obbligatoriamente certificato (certificazione ufficiale rilasciata dal Centro di sperimentazione e certificazione delle sementi CREA-SCS).

Semina, trapianto, impianto

~~Il seme deve essere obbligatoriamente certificato. E' ammesso l'utilizzo di semente sottoposta a trattamenti di disinfezione.~~

SEGALE

Semina, trapianto, impianto

~~La semina può essere effettuata sia in autunno sia a fine dell'inverno, quella autunnale è la più frequente, data l'elevata resistenza al freddo della specie e la maggiore potenzialità produttiva connessa con la maggiore precocità di maturazione che garantisce buone condizioni idriche e termiche durante la fase di fioritura e di maturazione della granella.~~

~~La semina autunnale, a parità di condizioni, viene generalmente effettuata in epoca più tardiva rispetto a quella del frumento. In relazione alla quantità di semente si è soliti impiegare circa 130-150 kg/ha al fine di assicurare una densità di semi puri e germinabili a m<sup>2</sup> leggermente superiore a quella del frumento, per compensare la minor capacità di accestimento rispetto a quest'ultimo. La dose deve essere leggermente aumentata nel caso di semine primaverili (nelle quali l'accestimento delle piante è minore) o di semine autunnali ritardate (che possono comportare minore sopravvivenza invernale) o di terreni mal preparati e con ristagno idrico.~~

~~Fittezze eccessive sono comunque da evitare, stante la notevole sensibilità della specie all'allettamento. La distanza tra le file è la stessa di quella dei cereali a paglia simili (frumento, orzo, avena) e normalmente pari a 10-15 cm.~~

Fertilizzazione

~~Stimato il bisogno di azoto, per ridurre al minimo le perdite e rendere disponibile il concime in funzione del ritmo di assorbimento della coltura, frazionarlo in più~~ **Sono consentite distribuzioni in copertura, normalmente a partire dal mese di febbraio. Per apporti inferiori a 100 kg/ha è ammessa un'unica distribuzione nella fase di spiga a 1 cm. Per apporti superiori a 100 Kg/ha occorre frazionare in più somministrazioni, non superando i 100 kg/ha per singola distribuzione. L'ultimo apporto deve essere effettuato entro la fase di emissione della foglia bandiera/inizio botticella. Se la coltura succede a un cereale di cui sono stati interrati i residui (paglie e stocchi) è possibile anticipare una prima quota, pari al 30% del fabbisogno di N, dall'inizio di gennaio. Per chi utilizza il metodo del bilancio in caso di piovosità superiore a 250 mm tra il 1 Ottobre e il 31 Gennaio, è possibile a partire dall'accestimento, anticipare una quota di azoto pari all'equivalente dell'azoto pronto. Nei terreni dove non sussistono rischi di perdite per lisciviazione è possibile effettuare la concimazione in pre-semina o in copertura nel periodo invernale con apporti di N inferiore a 30 kg/ettaro. Per terreni a basso rischio di perdita si intendono i suoli a tessitura tendenzialmente argillosa (FLA, AS, AL e A) con profondità utile per le radici elevata (100-150 cm).**

SOIA

Fertilizzazione

**Per tale intervento non è necessario richiedere la deroga ma è sufficiente inviare una comunicazione con le medesime informazioni descritte nel paragrafo "Deroghe ai disciplinari di produzione" in Norme Generali – Capitolo 1.**

TRITICALE

Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità

~~È una coltura dotata di grande rusticità e sviluppo radicale notevole che le consentono di crescere praticamente in tutti i tipi di terreno, soprattutto marginali.~~

Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina

~~È richiesta una preparazione del terreno meno accurata rispetto al frumento e pertanto si consiglia di ridurre~~

le lavorazioni in relazione alla profondità e alla natura del terreno. La lavorazione principale può essere realizzata con un'aratura a 25-30 cm o con scarificatura. Nessun vincolo; vedi Norme generali - **Capitolo 6**".

#### Fertilizzazione

Stimato il bisogno di azoto, per ridurre al minimo le perdite e rendere disponibile il concime in funzione del ritmo di assorbimento della coltura, frazionarlo in più Sono consentite distribuzioni in copertura, normalmente a partire dal mese di febbraio. *Per apporti inferiori a 100 kg/ha é ammessa un'unica distribuzione nella fase di spiga a 1 cm. Per apporti superiori a 100 Kg/ha occorre frazionare in più somministrazioni, non superando i 100 kg/ha per singola distribuzione.* L'ultimo apporto *deve essere effettuato entro la fase di emissione della foglia bandiera/inizio botticella.*

Se la coltura succede un cereale di cui sono stati interrati i residui (paglie e stocchi) é possibile anticipare una prima quota, pari al 30% del fabbisogno di N, dall'inizio di gennaio. Per chi utilizza il metodo del bilancio in caso di piovosità superiore a 250 mm tra il 1 Ottobre e il 31 Gennaio, è possibile a partire dall'accestimento, anticipare una quota di azoto pari all'equivalente dell'azoto pronto. Nei terreni dove non sussistono rischi di perdite per lisciviazione è possibile effettuare la concimazione in pre- semina o in copertura nel periodo invernale con apporti di N inferiore a 30 kg/ettaro. Per terreni a basso rischio di perdita si intendono i suoli a tessitura tendenzialmente argillosa (FLA, AS, AL e A) con profondità utile per le radici elevata (100-150 cm).

## COLTURE SEMENTIERE

AVENA DA SEME, BARBABIETOLA DA SEME, CAROTA DA SEME, CAVOLI DA SEME, CEREALI AUTUNNO VERNINI, CETRIOLO DA SEME, CICORIA DA SEME, CIPOLLA DA SEME, CORIANDOLO DA SEME, ERBA MEDICA DA SEME, FINOCCHIO DA SEME, GIRASOLE DA SEME, PISELLO DA SEME, PREZZEMOLO DA SEME, RAVANELLO DA SEME, SEGALE DA SEME, SOIA DA SEME, TRITICALE DA SEME

Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti

Vincolo per le lavorazioni e le sistemazioni negli appezzamenti con pendenza superiore al 10%; ~~e per la copertura dei suoli negli appezzamenti a basso tenore di argilla (<18%)~~ vedi Norme generali - **Capitolo 9**".

#### AVENA DA SEME

Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina

~~E' richiesta una preparazione del terreno meno accurata rispetto al frumento e pertanto si consiglia di ridurre le lavorazioni in relazione alla profondità e alla natura del terreno. La lavorazione principale può essere realizzata con un'aratura a 25-30 cm o con scarificatura. Nessun vincolo; vedi Norme generali - Capitolo 6".~~

Semina, trapianto, impianto

~~L'avena può essere seminata sia in autunno che alla fine dell'inverno. In linea generale si tende ad espandere quanto più possibile la semina autunnale che consente di ottenere rese più alte e stabili rispetto alla semina primaverile.~~

~~La semina autunnale è leggermente anticipata rispetto a quella del frumento e va dalla seconda metà di ottobre alla metà di novembre. La semina primaverile può essere fatta in epoca molto precoce, anche con un leggero anticipo rispetto alla bietola.~~

~~Si consiglia una densità di semina di circa 400 cariossidi pure e germinabili per m<sup>2</sup>, equivalenti ad una quantità di semente compresa tra 120 e 150 kg/ha, in relazione al variabile peso della cariosside.~~

~~La dose potrebbe essere leggermente aumentata nel caso di semine primaverili (nelle quali l'accestimento delle piante è minore) o di semine autunnali ritardate (condizioni che determinano un aumento della moria di piante a causa del freddo) o di terreni mal preparati.~~

#### Fertilizzazione

Stimato il bisogno di azoto, per ridurre al minimo le perdite e rendere disponibile il concime in funzione del ritmo di assorbimento della coltura, frazionarlo in più Sono consentite distribuzioni in copertura, normalmente a partire dal mese di febbraio. Per apporti inferiori a 60 kg/ha *é ammessa un'unica distribuzione nella fase di spiga a 1 cm. Per apporti superiori occorre frazionare in più distribuzioni.* L'ultimo apporto *deve essere effettuato entro la fase di emissione della foglia bandiera/inizio botticella.*



Se la coltura succede altri cereali i cui residui (paglie e stocchi) sono stati lasciati in campo **é possibile anticipare una prima quota, pari al 30% del fabbisogno di N, dall'inizio di gennaio.**

Per chi utilizza il metodo del bilancio in caso di piovosità superiore a 250 mm tra il 1 Ottobre e il 31 Gennaio, è possibile **a partire dall'accestimento, anticipare una quota di azoto pari all'equivalente dell'azoto pronto.** Nei terreni dove non sussistono rischi di perdite per lisciviazione è possibile effettuare la concimazione in pre-semina o in copertura nel periodo invernale con apporti di N inferiore a 30 kg/ettaro. Per terreni a basso rischio di perdita si intendono i suoli a tessitura tendenzialmente argillosa (FLA, AS, AL e A) con profondità utile per le radici elevata (100-150 cm).

## **BARBABIETOLA DA SEME**

### **DIFESA/CONTROLLO DELLE INFESTANTI**

~~**É obbligatorio, a norma della specifica legge della Regione Emilia-Romagna, procedere all'estirpazione delle piante prefiorite.**~~

## **CAROTA DA SEME, CAVOLI DA SEME**

### **Altri metodi di produzione e aspetti particolari**

Le distanze d'isolamento da colture di carota di popolazioni e specie diverse è compreso da un minimo di 600 m. a massimo di 2.000 m. (L. Reg. 2 del 19 gennaio 1998). É obbligatorio procedere all'estirpazione delle piante prefiorite.

## **CETRIOLO DA SEME, CICORIA DA SEME**

### **Altri metodi di produzione e aspetti particolari**

Le distanze d'isolamento da colture di carota di popolazioni e specie diverse è compreso da un minimo di 500 m. a massimo di 2.000 m. (L. Reg. 2 del 19 gennaio 1998). É obbligatorio procedere all'estirpazione delle piante prefiorite.

## **CIPOLLA DA SEME**

### **Altri metodi di produzione e aspetti particolari**

Le distanze d'isolamento da colture di carota di popolazioni e specie diverse è compreso da un minimo di 300 m. a massimo di 2.000 m. (L. Reg. 2 del 19 gennaio 1998). É obbligatorio procedere all'estirpazione delle piante prefiorite.

## **RAVANELLO DA SEME**

### **Altri metodi di produzione e aspetti particolari**

Le distanze d'isolamento da colture di carota di popolazioni e specie diverse è compreso da un minimo di 1000 m. a massimo di 2.000 m. (L. Reg. 2 del 19 gennaio 1998). É obbligatorio procedere all'estirpazione delle piante prefiorite.

## **CORIANDOLO DA SEME**

### **Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina**

~~La preparazione del terreno si effettua mediante un'aratura autunnale alla profondità massima di 40 cm, seguita in primavera da normali operazioni di affinamento del terreno che renda idonea la struttura ad ospitare i semi.~~

## **SEGALE DA SEME**

### **Semina, trapianto, impianto**

~~La semina può essere effettuata sia in autunno sia a fine dell'inverno, quella autunnale è la più frequente, data l'elevata resistenza al freddo della specie e la maggiore potenzialità produttiva connessa con la maggiore precocità di maturazione che garantisce buone condizioni idriche e termiche durante la fase di fioritura e di maturazione della granella.~~

~~La semina autunnale, a parità di condizioni, viene generalmente effettuata in epoca più tardiva rispetto a quella del frumento. In relazione alla quantità di semente si è soliti impiegare circa 130-150 kg/ha al fine di assicurare una densità di semi puri e germinabili a m<sup>2</sup> leggermente superiore a quella del frumento, per~~

compensare la minor capacità di accestimento rispetto a quest'ultimo. La dose deve essere leggermente aumentata nel caso di semine primaverili (nelle quali l'accestimento delle piante è minore) o di semine autunnali ritardate (che possono comportare minore sopravvivenza invernale) o di terreni mal preparati e con ristagno idrico.

Fittezze eccessive sono comunque da evitare, stante la notevole sensibilità della specie all'allettamento. La distanza tra le file è la stessa di quella dei cereali a paglia simili (frumento, orzo, avena) e normalmente pari a 10-15 cm.

#### Altri metodi di produzione e aspetti particolari

Le distanze d'isolamento da colture di carota di popolazioni e specie diverse è compreso da un minimo di 500 m. a massimo di 5.000 m. (L. Reg. 2 del 19 gennaio 1998). È obbligatorio procedere all'estirpazione delle piante preferite.

#### Fertilizzazione

La segale è molto rustica dal punto di vista nutrizionale, adattandosi bene ai suoli poco profondi e sciolti, scarsamente dotati di elementi nutritivi. In ogni caso i fabbisogni della coltura sono talvolta superiori a quelli degli altri cereali autunno-vernini, dato il basso indice di raccolta connesso con l'elevata produzione di paglia, così che produzioni elevate possono essere ottenute solo con adeguate disponibilità di elementi nutritivi.

... Sono consentite distribuzioni in copertura, normalmente a partire dal mese di febbraio. Per apporti inferiori a 100 kg/ha è ammessa un'unica distribuzione nella fase di spiga a 1 cm. Per apporti superiori a 100 kg/ha occorre frazionare in più somministrazioni, non superando i 100 kg/ha per singola distribuzione. L'ultimo apporto deve essere effettuato entro la fase di emissione della foglia bandiera/inizio botticella. Se la coltura succede altri cereali di cui sono stati interrati gli stocchi è possibile anticipare una prima quota, pari al 30% del fabbisogno di N, dall'inizio gennaio. Per chi utilizza il metodo del bilancio in caso di piovosità superiore a 250 mm tra il 1 Ottobre e il 31 Gennaio, è possibile, a partire dall'accestimento, anticipare una quota di azoto pari all'equivalente dell'azoto pronto. Nei terreni dove non sussistono rischi di perdite per lisciviazione è possibile effettuare la concimazione in pre-semina o in copertura nel periodo invernale con apporti di N inferiore a 30 kg/ettaro. Per terreni a basso rischio di perdita si intendono i suoli a tessitura tendenzialmente argillosa (FLA, AS, AL e A) con profondità utile per le radici elevata (100-150 cm). Non sono ammesse distribuzioni in copertura con concimi minerali che contengono  $P_2O_5$  e  $K_2O$ . È ammessa la letamazione con un apporto annuo dimezzato rispetto ai limiti massimi indicati nella tabella 2 del capitolo 11.3 "Piano di concimazione aziendale" delle Norme Generali. Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali – Capitolo 11".

#### SOIA DA SEME

##### Fertilizzazione

... Per tale intervento non è necessario richiedere la deroga ma è sufficiente inviare una comunicazione con le medesime informazioni descritte nel paragrafo "Deroghe ai disciplinari di produzione" in Norme Generali – Capitolo 1.

#### TRITICALE DA SEME

##### Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina

È richiesta una preparazione del terreno meno accurata rispetto al frumento e pertanto si consiglia di ridurre le lavorazioni in relazione alla profondità e alla natura del terreno. La lavorazione principale può essere realizzata con un'aratura a 25-30 cm o con scarificazione. Nessun vincolo; vedi Norme generali - Capitolo 6".

##### Semina, trapianto, impianto

Negli ambienti di collina e montagna si consiglia di seminare il triticale precocemente in autunno; se si utilizzano varietà precoci è possibile seminare in ritardo rispetto al frumento. Per le condizioni pedoclimatiche delle aree di prevalente coltivazione del triticale si consiglia una densità di semina di circa 250-300 semi germinabili/mq.

## COLTURE ORTIVE

AGLIO, BASILICO, BIETOLA, CARDO, CAROTA, CECE, FINOCCHIO, RAVANELLO, SCALOGNO

Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti

Vincolo per le lavorazioni e le sistemazioni negli appezzamenti con pendenza superiore al 10%; ~~e per la copertura dei suoli negli appezzamenti a basso tenore di argilla (<18%)~~ vedi Norme generali - Capitolo 9".

CETRIOLO, CICORIA, CIPOLLA, FAGIOLINO, FRAGOLA, LATTUGA, MELANZANA, RUCOLA,

Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti

Vincolo per le lavorazioni e le sistemazioni negli appezzamenti con pendenza superiore al 10% vedi Norme generali - Capitolo 9". Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in Norme generali - ~~Capitolo 9~~

RUCOLA

Fertilizzazione

~~L'apporto degli elementi fertilizzanti deve compensare le asportazioni delle colture e le perdite tecnicamente inevitabili ed inoltre deve prendere in considerazione anche la gestione dei residui colturali (interramento o rimozione).~~

~~È ammesso l'uso di microelementi, in base alle esigenze fisiologiche della coltura o in funzione delle indicazioni fornite dall'analisi del terreno o fogliari.~~

I quantitativi di elementi nutritivi indicati nelle schede a dose standard sono da intendersi massimi indipendentemente dal numero dei tagli. Nel caso si effettuino più tagli all'interno del medesimo ciclo gli apporti devono essere frazionati, alla coltura destinata destinando ai tagli successivi al primo quantità inferiori ~~deve essere fornite un minor apporto di elementi nutritivi~~ in quanto la pianta ha già sviluppato una buona parte della biomassa complessiva.

Variazioni all'allegato Lista varietale

Carota

Mercato fresco

Entra	Esce	Note
Dordogne, Romace, Maestro, Nominator, Subito		

Cavoli

Cavolfiore

Entra	Esce	Note
Ardent, Cliper	Subito, Clima	

Cavolo Cappuccio

Entra	Esce	Note
Zora, Teama, Cyclone, Sircon	Amazon, Destiny, Drago	

Cavolo Broccolo

Entra	Esce	Note
Burney	Fiesta	

Cavolo Verza

Entra	Esce	Note
Barbosa	Sabrosa	

Cetriolo

Entra	Esce	Note
Induran	Zingaro	

Cicoria

## Endivia Scarola

Entra	Esce	Note
Chigiana	Dimara	

## Endivia Riccia

Entra	Esce	Note
Timehal	Maratoneta	

## Cicoria a foglie colorate

Entra	Esce	Note
Raffaello, Canaletto, Vasari		

## Cipolla

### Bulbo giallo

Entra	Esce	Note
Totana, Cowboy, Moondance, Lamika		

## Fagiolino

### Industria

Entra	Esce	Note
Auberon, Bethune, Messi, Oakley, Poweron, Remember, Sahara, Schubert, Sxdnex, Tambora		

## Fagiolo

### Borlotto

Entra	Esce	Note
Stromboli		

## Lattuga

### Iceberg

Entra	Esce	Note
Rumors, Vanguardia	Morinas, Silvinas	

### Romana

Entra	Esce	Note
444333 ISI, Osiride	Avidius, Marzial	

### Gentilina e Betavia

Entra	Esce	Note
Frelita, Agribel, Num 05378	Acquarel, Exquise	

### Foglia di quercia

Entra	Esce	Note
Insigna, Kieren, Trouvai	Fressol, Kipling, Kireve, Murai, Sirmai	

### Cappuccio per c.p.

Entra	Esce	Note
	Cuartel, Fidel	

Cappiccio p.c. primavera

Entra	Esce	Note
Anandra, Analora,, Antedis, Carasco	Analena, Mafalda, Servis	

Cappuccio p.c. estate

Entra	Esce	Note
43281 RZ, Cannellina	Ballerina, Icaro	

Cappuccio p.c. autunno

Entra	Esce	Note
Analora, Distinguo, Janique	Analena, Jilito, Mafalda, Servis	

### Patata

Entra	Esce	Note
Actrice	Chopin	

### Peperone

Entra	Esce	Note
Master, Tolomeo, United, Marina Bay, Rialto	Fenice, Sienor, Solero, Flavio	

### Pisello

Industria

Entra	Esce	Note
Asthon, Jubilee, Misty, Payton, Scout, Beverly		

### Pomodoro da consumo

Cherry e Datterino

Entra	Esce	Note
Tudor		

Bacca invaiata

Entra	Esce	Note
Rosamunda		

### Pomodoro a pieno campo

Entra	Esce	Note
HMX 4900, Miceno,, N6416, NPT 126, Upgrade	Brixol, Progress; Safaix, Vulcan	

### Scalogno

Entra	Esce	Note
	Ambition	

### Spinacio

Industria

Entra	Esce	Note
Clarinet, Monterey, Sonoma		

Mercato fresco

Entra	Esce	Note
SV2157VB, Tamburine	Springer, Spitfire	

## NUOVO DISCIPLINARE DEL FAVINO DA GRANELLA – APPARTENENTE AL GRUPPO DELLE ERBACEE

TECNICHE DI COLTURA – FASE DI COLTIVAZIONE – NORME AGRONOMICHE, NORME DIFESA FITOSANITARIA, DI CONTROLLO DELLE INFESTANTI E IMPIEGO DEI FITOREGOLATORI

TECNICA AGRONOMICA

CAPITOLO DELLE NORME GENERALI	NORMA REGIONALE	NOTE
<i>Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità</i>	Si sconsigliano i terreni acidi con pH < 6 e quelli salino con conducibilità > 1,6 dSm <sup>-1</sup> . Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <b>Capitolo 3</b> ".	
<i>Mantenimento dell'agroecosistema naturale</i>	<b>Vincolo di non impiego di principi attivi e fertilizzanti negli spazi naturali e semi naturali presenti in azienda (siepi, aree boscate, capezzagne, scoline, ecc.).</b> Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <b>Capitolo 4</b> ".	
<i>Scelta varietale e materiale di moltiplicazione</i>	<b>Divieto di impiego di materiale vegetale geneticamente modificato.</b> Indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <b>Capitolo 5</b> ".	
<i>Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina</i>	Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <b>Capitolo 6</b> ".	
<i>Avvicendamento colturale</i>	<b>Non è ammesso il ristoppio.</b> Indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <b>Capitolo 7</b> ".	
<i>Semina, trapianto, impianto</i>	In Allegato Sesti d'impianto sono indicate le distanze e le densità raccomandate. Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <b>Capitolo 8</b> ".	
<i>Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti</i>	<b>Vincolo per le lavorazioni e le sistemazioni negli appezzamenti con pendenza superiore al 10%;</b> "Norme Generali - <b>Capitolo 9</b> ".	
<i>Altri metodi di produzione e aspetti particolari</i>	<b>Non è ammesso l'impiego di fitoregolatori.</b> Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <b>Capitolo 10</b> ".	
<i>Fertilizzazione</i>	<b>L'azienda deve disporre delle informazioni relative alle caratteristiche chimico fisiche del terreno che ospita la coltura. Tali caratteristiche sono ricavabili da:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>analisi di laboratorio</i></li> <li>• <i>consultazione del "Catalogo dei suoli collegandosi al sito <a href="https://agri.regione.emilia-romagna.it">https://agri.regione.emilia-</a></i></li> </ul>	

CAPITOLO DELLE NORME GENERALI	NORMA REGIONALE	NOTE
	<p><a href="http://romagna.it/Suoli/">romagna.it/Suoli/</a>".</p> <p><i>L'azienda é tenuta a redigere un piano di fertilizzazione analitico</i> (vedi Programma per la formulazione del piano di fertilizzazione), oppure <i>ad adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard</i> (vedi <i>Allegato Scheda Dose Standard N-P-K Favino da granella</i>). In caso d'utilizzo delle schede Dose standard <i>l'azienda é tenuta a registrare le motivazioni d'incremento o decremento</i>.</p> <p><i>L'eventuale apporto di N deve essere effettuato in copertura.</i></p> <p>Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <b>Capitolo11</b>".</p>	
<i>Irrigazione</i>	<p><i>Di norma non é ammessa l'irrigazione.</i></p> <p>Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <b>Capitolo12</b>".</p>	
<i>Difesa/Controllo delle infestanti</i>	<p><i>Non sono ammessi interventi di sterilizzazione chimica del suolo.</i></p> <p><u>Controllo infestanti</u>: <i>non é ammesso l'impiego di principi attivi e di dosi diverse da quelle indicate nella tabella Controllo integrato delle infestanti.</i></p> <p><u>Difesa</u>: <i>é ammesso l'uso dei soli principi attivi, alle limitazioni d'uso previste, indicati nella tabella Difesa integrata.</i></p> <p><i>I volumi massimi in piena vegetazione di prodotti fitosanitari non devono superare complessivamente gli 800 l/ha.</i></p> <p>Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali – <b>Capitolo 15 Difesa e Controllo infestanti</b>".</p>	
<i>Raccolta</i>	<p>Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <b>Capitolo 14</b>".</p>	



## Favino da granella - Allegato Sesti d'impianto - Regione Emilia-Romagna

---

Sesti d'impianto e densità di investimento.

Epoca di semina	Tipo di seminatrice	Distanza tra le file (cm)	Distanza sulla fila (cm)	Densità di semina (piante/ha)	Profondità di semina (cm)	Quantità di seme (kg/ha)
Primi di Novembre	Seminatrice meccanica	20	7,5 – 11,4	650.000 – 450.000	3 - 4	390 - 270
		35	4,3 – 6,5			
Da Febbraio a Marzo	Pneumatica	45	3,4 – 5,0	650.000 – 450.000	3 - 4	390 - 270

Peso mille semi 600 grammi (valore medio)

### FAVINO da granella – CONCIMAZIONE AZOTO

<b>Note decrementi</b>	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>1,6-2,4 t/ha:</b>	<b>Note incrementi</b>
<p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p><b>DOSE STANDARD: 0 kg/ha di N</b></p>	<p>Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>40 kg/ha:</b></p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori 1,6 t/ha;</p> <p><b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante alla precessione;</p> <p><b>15 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><b>15 kg:</b> in caso di successione a leguminosa annuale.</p>		<p><b>10 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha;</p> <p><b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><b>30 kg:</b> in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><b>15 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo dal 1 ottobre al 28 febbraio).</p>

### FAVINO da granella – CONCIMAZIONE FOSFORO

<p style="text-align: center;"><b>Note decrementi</b></p> <p>Quantitativo di <b>P<sub>2</sub>O<sub>5</sub></b> da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di <b>P<sub>2</sub>O<sub>5</sub></b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>1,6-2,4 t/ha:</b></p> <p style="text-align: center;"><b>DOSE STANDARD</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Note incrementi</b></p> <p>Quantitativo di <b>P<sub>2</sub>O<sub>5</sub></b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 1,6 t/ha;</p> <p><b>10 kg:</b> in caso di apporto di ammendante alla precessione.</p>	<p><b>70 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><b>90 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><b>50 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha;</p> <p><b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.</p>

### FAVINO da granella – CONCIMAZIONE POTASSIO

<p style="text-align: center;"><b>Note decrementi</b></p> <p>Quantitativo di <b>K<sub>2</sub>O</b> da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di <b>K<sub>2</sub>O</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>1,6-2,4 t/ha:</b></p> <p style="text-align: center;"><b>DOSE STANDARD</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Note incrementi</b></p> <p>Quantitativo di <b>K<sub>2</sub>O</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><b>20 Kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 1,6 t/ha.</p> <p><b>30 kg:</b> in caso di apporto di ammendante alla precessione.</p>	<p><b>90 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><b>120 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><b>40 Kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><b>20 Kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 2,4 t/ha.</p>

DIFESA FAVINO DA GRANELLA

**DIFESA INTEGRATA DEL FAVINO**

**Ammessa solo la concia delle sementi.**

CONTROLLO DELLE INFESTANTI

<b>EPOCA</b>	<b>INFESTANTI</b>	<b>SOSTANZA ATTIVA</b>	<b>NOTE</b>
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	<b>Con formulati al 30,4% (360 g/l) dose massima di 3 l./ha</b>
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin Clomazone	
Pre emergenza o Post emergenza precoce	Dicotiledoni e alcune Graminacee	Imazamox	
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop Bentazone	